

REGOLAMENTO
«RASSEGNA INTERNAZIONALE “VITTORIO DE SETA”
DI DOCUMENTARI ETNOGRAFICI»

Art. 1 – ORGANIZZAZIONE

La «Rassegna Internazionale “Vittorio De Seta” di Documentari Etnografici», è istituita dalla Federazione Italiana Tradizioni Popolari.

La Rassegna ha come principale obiettivo quello di realizzare annualmente un concorso a premi per la produzione di documentari di Antropologia Visuale, nei quali siano affrontati contenuti del settore scientifico disciplinare demo-etno-antropologico, con particolare attenzione alle attuali realtà sociali e alle problematiche sull'antropologia della contemporaneità.

La Rassegna sarà itinerante, in quanto potrà essere realizzata nelle diverse sedi regionali che ne faranno richiesta sostenendo gli oneri della manifestazione.

La struttura funzionale ed operativa della Rassegna, tuttavia, sarà sempre gestita dalla FITP che, per tale scopo, incaricherà un gruppo di esperti in informatica e in Antropologia Visuale.

Art. 2 – FINALITÀ

Oltre al principale obiettivo prima specificato nell'Art. 1, la Rassegna intende valorizzare la figura del regista e cineasta Vittorio De Seta, che ha sempre dimostrato particolari interessi etno-antropologici. Inoltre, ha lo scopo di promuovere e diffondere la conoscenza antropologica tramite l'utilizzo del mezzo e del metodo audiovisivo; tutelare e valorizzare le culture popolari intese come patrimoni inalienabili delle differenti identità locali. Infine, si propone di fornire un particolare contributo a meglio definire l'importante ruolo dell'antropologia visuale nel quadro del dibattito delle discipline demo-etno-antropologiche.

Art. 3 – CADENZA E LUOGHI

La FITP con l'eventuale collaborazione di altre istituzioni, annualmente bandisce un concorso-rassegna per produzioni di documentari definiti di Antropologia Visuale (demo-etno-antropologici). In base alle eventuali richieste regionali saranno fissati la data e il luogo di svolgimento della manifestazione definita «**Rassegna Internazionale “Vittorio De Seta” di Documentari Etnografici**».

Contestualmente all'approvazione annuale del Bando di concorso, la FITP e le eventuali altre Istituzioni collaboranti stabiliranno la data di scadenza per la presentazione dei documentari da sottoporre alla fase di preselezione,

Art. 4 – TEMA E DURATA

Annualmente, la Consulta scientifica della FITP, stabilirà tema e durata dei documentari. Il tema potrà essere aperto o definito; in tutti i casi, saranno invitate a partecipare produzioni di documentari riguardanti qualsiasi realtà etno-antropologica e storico-culturale.

Art. 5 – PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Possono partecipare filmati nazionali ed internazionali.

- Per **Nazionali** si intende:
documentari prodotti in Italia in lingua italiana o parlate locali; in questo caso dovranno essere sottotitolati in italiano;
- Per **Internazionali** si intende:
a) documentari prodotti all'estero; in questo caso, sono richiesti i sottotitoli in inglese

Art. 6 - CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

- 1 La partecipazione al concorso è gratuita e aperta a tutti, senza limiti di età e di nazionalità.
- 2 Ogni autore potrà inviare un solo film-documentario.
- 3 Possono partecipare al concorso tutti i prodotti audiovisivi editi e inediti, girati in qualunque parte del mondo, prodotti dal 2005.
- 4 I documentari dovranno rispettare eventuale tema e durata.
- 5 Non sono ammessi i lavori per i quali non si dichiara di avere la piena titolarità dei diritti di autore (sia per le immagini che per il sonoro). I partecipanti si faranno totale carico di tutte le responsabilità derivanti da eventuali abusi o mendaci dichiarazioni.
- 6 Ai fini della corretta partecipazione, saranno predisposti, scheda di iscrizione e Bando di concorso, scaricabili dal sito: www.fitp.org.

Art. 7 - FASI

Il concorso si articola in tre fasi:

1^a fase **PRESELEZIONE**

2^a fase **AMMISSIONE**

3^a fase **MANIFESTAZIONE PUBBLICA**

Art. 8 – PRESELEZIONE

Per accedere alla PRESELEZIONE, nel bando di concorso sarà indicata la data di scadenza per l'invio dei documentari.

I documentari e la scheda di iscrizione in formato elettronico dovranno essere inviati all'indirizzo mail: premiodeseta@gmail.com oppure caricati sul sito www.fitp.org (nella sezione riservata alla Rassegna De Seta)

Art. 9 – AMMISSIONE

Le opere pervenute entro la data indicata, saranno visionate da una commissione che insindacabilmente delibererà l'ammissione alla 3^a fase (**MANIFESTAZIONE PUBBLICA**).

Gli autori o registi responsabili delle opere riceveranno comunicazione a mezzo e-mail dell'avvenuta **AMMISSIONE**.

Art. 10 – ACCESSO ALLA MANIFESTAZIONE PUBBLICA

Gli autori o registi delle opere **AMMESSE**, dovranno inviare entro 7 giorni dalla comunicazione di ammissione all'indirizzo mail: premiodeseta@gmail.com il seguente materiale:

1. la sinossi del film in italiano o in inglese, biografia e filmografia dell'autore o degli autori in italiano o in inglese, scheda tecnica del film.
2. *Trailer* o estratti del film in qualsiasi formato per la promozione del concorso (massimo 2 minuti)

Da parte della FITP nulla è dovuto, né a titolo personale, né a titolo di nolo della produzione, né a vantaggio della società produttrice o distributrice.

Il materiale inviato non sarà restituito e verrà custodito presso gli Archivi della FITP esclusivamente per fini culturali, di ricerca e didattici.

La partecipazione al concorso-rassegna che verrà bandito comporta automaticamente l'accettazione integrale del presente regolamento.

Art. 11 - MANIFESTAZIONE PUBBLICA

I documentari **AMMESSI**, saranno presentati al pubblico in una manifestazione che si terrà entro il 31 dicembre di ogni anno.

Art. 12 – GIURIA

La Giuria sarà composta da un minimo di cinque membri ad un massimo di nove, così formata;

- esperti di antropologia visuale;
- esperti di cinema e TV, di regia cinematografica e documentaristi;
- il presidente della Consulta scientifica e due esponenti nominati dalla F.I.T.P e dalle eventuali istituzioni collaboranti.

Il presidente della Consulta scientifica della FITP svolgerà le funzioni di presidente e coordinatore della Giuria. Ogni giurato, per ogni singola opera, dovrà formulare per iscritto un proprio giudizio con relativa valutazione e quindi arrivare ad un giudizio collettivo nel quale, comunque, dovranno essere espresse, in modo palese, le singole valutazioni e votazioni dei giurati.

Art. 13 - PREMI

Dei dieci documentari ammessi, saranno premiati i primi tre. Il premio sarà assegnato al firmatario (regista o produttore) della scheda di iscrizione al concorso.

Art. 14 – RESPONSABILITÀ E NORME GENERALI

Il presente regolamento stabilisce che, mediante la sottoscrizione della scheda di iscrizione l'autore o regista responsabile del documentario dichiara quanto segue:

1. che l'opera presentata non viola leggi e regolamenti vigenti o diritti di terzi;
2. di essere titolare (o avente diritto) dell'opera e delle musiche;
3. di sollevare la FITP e le altre istituzioni collaboranti, da danni, responsabilità, costi e oneri di qualsivoglia natura che dovessero essere causati dal contenuto dell'opera e della proiezione in pubblico;
4. di rinunciare irrevocabilmente ad ogni pretesa e ad ogni azione, richiesta o rivalsa nei confronti degli organizzatori del Concorso dei membri della Giuria, e di tutte le persone a qualsiasi titolo coinvolte nel concorso-rassegna e nelle eventuali altre manifestazioni; di sollevarli sin d'ora da ogni responsabilità in merito.

Art. 15 - CLAUSOLA COMPROMISSORIA E FINALE

Si specifica infine che qualsiasi controversia che dovesse insorgere in relazione ai rapporti oggetto del presente regolamento sarà devoluta al giudizio di un collegio arbitrale, costituito da tre membri, di cui:

- a) uno, con funzioni di presidente del collegio arbitrale, nominato di comune accordo dal Presidente della FITP;
- b) uno nominato dal concorrente;
- c) uno nominato di comune accordo dai soggetti di cui ai due precedenti punti a) e b) oppure, in mancanza di accordo, dal Presidente del Tribunale del luogo competente del luogo dove si svolgerà la manifestazione pubblica.

Per ogni eccezione non rientrante nel presente regolamento la FITP si riserva il diritto di assumere decisioni definitive.

Art. 16 – CONSENSO E PRIVACY

Chi sottoscrive la scheda di adesione, ai sensi del Decreto legislativo n. 196/2003 e dell'art. 13 del GDPR (Regolamento UE 2016/679) sulla tutela della privacy, dichiara esplicitamente di permettere l'utilizzo dei dati personali per tutte le iniziative connesse al concorso.